UNIVERSITÀ CATTOLICA
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO

ADAM
Archivio del Disegno
di Architettura
Mediterraneo

CALL *FOR* DRAWINGS

IL POTERE DELL'OMBRA
THE POWER OF SHADOW

ADAM
Archivio del Disegno di Architettura Mediterraneo

ADAM si occupa di cultura del progetto architettonico e urbano in ambito Mediterraneo.

ADAM indaga le forme e le tecniche del disegno come uno degli strumenti d'elezione per l'espressione delle idee progettuali o conoscitive e di ricerca dell'architetto.

ADAM è un contenitore in cui discutere contributi e letture originali nei campi delle discipline della composizione architettonica e della storia dell'architettura, del disegno, del restauro, del progetto di paesaggio e d'interni, in forma di lezioni, seminari, workshop, pubblicazioni e mostre.

ADAM ambisce a costruire, nel tempo, un archivio di interesse internazionale inteso come spazio condiviso di ricerca architettonica delle culture progettuali che per tradizione o affinità elettiva si riconoscono nell'orizzonte Mediterraneo.

ADAM è un progetto aperto a collaborazioni e proposte esterne.

ADAM è un progetto di ricerca finanziato dall'Università 'Nostra Signora del Buon Consiglio' di Tirana.

ITA

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

Fabrizio Franco Vittorio Arrigoni (Università degli Studi di Firenze, Italia)

Gianni Braghieri (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Italia)

Fátima Fernandes (ESAP - Escola Superior Artística do Porto, Portogallo)

Igor Marjanović (Rice University, Stati Uniti)

Axel Müller-Schöll (Burg Giebichenstein Kunsthochschule Halle, University of Art and Design, Germania)

Anja Planišček, (Univerza v Ljubljani, Slovenia)

João Santa-Rita (Universidade Autónoma de Lisboa, Portogallo)

COMITATO ORGANIZZATIVO

Responsabile scientifico

Simone Barbi (Università degli Studi di Firenze, Italia / Università 'Nostra Signora del Buon Consiglio', Albania)

Gruppo di lavoro

Gianluca Buoncore (Università degli Studi di Firenze, Italia / Università 'Nostra Signora del Buon Consiglio', Abania)

Daniele Vanni (Università degli Studi di Firenze, Italia / Università 'Nostra Signora del Buon Consiglio', Abania).

ADAM - Archivio del Disegno di Architettura Mediterraneo
Universiteti Katolik Zoja e Këshillit të Mirë | Rruga Dritan Hoxha, Tirane – Dipartimento di Architettura
Web: unizkm.al/categories/adam/posts
Mailto: s.barbi@unizkm.al

IL POTERE DELL'OMBRA
Indagine sull'espressività dell'architettura mediterranea

«L'Italia è un paese dove la primavera, l'estate, l'autunno e l'inverno hanno pieno sviluppo, ed anche questo si vede nella sua architettura. Il freddo e il caldo non giungono a certi estremi; noi dobbiamo difenderci dall'uno e dall'altro, ma senza armi speciali: non abbiamo necessità di finestre piccolissime, né di enormi vetrate: da ciò uno dei caratteri più evidenti dell'architettura, che è un'equilibrata ripartizione di pieni e di vuoti. E un altro ancora: la possibilità di vivere dentro e fuori delle case consente la vibrante composizione degli spazi chiusi con gli spazi aperti; le logge, i cortili, le pergole, i portici, le piazze, inseriscono l'architettura nell'ordine dell'urbanistica: i modi della vita individuale s'integrano nel colloquio cordiale» (Rogers, 1955).

In questo frammento tratto da un editoriale del 1955, Ernesto Nathan Rogers aiuta il lettore ad identificare nella 'equilibrata ripartizione di pieni e di vuoti' uno dei caratteri più evidenti dell'architettura italiana; chiarendo che la possibilità di vivere dentro e fuori delle case – condizione tipica delle latitudini mediterranee – è ciò che effettivamente ha consentito la costruzione di quel carattere articolato, tipico dell'architettura storica italiana. Questa condizione climatica, e dunque geografica, ha ispirato interessanti sperimentazioni anche nel Novecento, soprattutto nella interrelazione tra differenti volumi architettonici, o tra le parti di uno stesso edificio, e nel disegno delle facciate interpretate come spazi cavi, in cui la profondità dell'involucro, più o meno accentuata, ha permesso di ricavare spazi inter-esterni, freddi e prevalentemente semi-privati, spazi di transizione o passaggio, soglie in contatto diretto con l'ambiente urbano e il paesaggio. In questi termini si può dire che il tema dell'ombra risulta centrale nelle esperienze architettoniche del Novecento e contemporanea sia nell'esito che nell'intenzione progettuale, quanto disatteso dalla critica e poco discusso ma decisivo se inteso secondo tematiche anche divergenti tra loro, eppur complementari, quali: ombra

come strumento espressivo, tra decoro e modanatura; il ruolo dell'ombra nella definizione del carattere dell'edificio in rapporto con la città, l'appartenenza allo scenario collettivo e ai rapporti che intercorrono con la strada o la piazza o il paesaggio.

Passando dalla scala urbana a quella architettonica, è possibile leggere l'ombra come tema di decoro, confermando l'intuizione di John Ruskin secondo il quale «l'ombra è più necessaria per un architetto che per un pittore». L'ombra contribuisce infatti a costruire l'immagine della architettura attraverso differenti dispositivi: isolate finestre che bucano la solennità di masse compatte, portici che scandiscono il ritmico ripetersi degli elementi strutturali sospendendo i volumi in grandi linee d'ombra, materiali scabri che mostrano le proprie superfici rugose, le trame ripetute di pietre, laterizio calcestruzzo che intessono intricati ricami sulle superfici. L'ombra scandisce le sovrapposizioni di volumi, facendo leggere le operazioni di addizione e sottrazione, mettendo in scena il valore plastico che muta la percezione dell'edificio al variare della luce nel tempo.

L'ombra dunque, può essere assunta ancora oggi come strumento d'elezione con cui dare presenza e carattere mutevoli al corpo dell'architettura e questo accade, da sempre, con chiarezza e potenza espressiva evidenti, soprattutto in ambito mediterraneo.

CALL FOR DRAWINGS

La ricerca *ADAM | Archivio del Disegno di Architettura Mediterraneo* vuole indagare l'operare dell'architetto attraverso il medium del disegno come strumento d'elezione per tradurre l'idea in progetto.
In occasione di questa CALL, *ADAM | Archivio del Disegno di Architettura Mediterraneo* invita progettisti e membri della comunità scientifica internazionale a presentare un disegno inedito sul tema *Il potere dell'ombra. Indagine sull'espressività dell'architettura mediterranea*.
Le tipologie di disegni possono essere molteplici, dagli schizzi, ai rilievi, disegni di studio o di verifica, ripensamenti grafici su progetti conclusi. L'obiettivo è indagare il tema attraverso il disegno come strumento di progetto, di verifica e di controllo, evidenziando la dimensione del "pensiero disegnato".
Saranno ritenuti di particolare interesse e valutati positivamente i contributi inerenti la città o l'architettura mediterranee o la mediterraneità in quanto ambito di interesse interdisciplinare. **I contributi selezionati saranno pubblicati su monografia, mentre gli originali, previa donazione dei singoli autori, andranno a costruire il patrimonio archivistico della Collezione ADAM - Archivio del Disegno di Architettura del Mediterraneo.**

SUBMISSION | CALL APERTA

Consegna in formato digitale all'indirizzo mail s.barbi@unizkm.al
Oggetto: *ADAM_CALL2025_COGNOME*
Materiali da allegare:

1. Scansione digitale (risoluzione 300dpi, CMYK) in formato .pdf di 1 disegno originale autografo / tecnica libera / formato libero
2. Allegato 1 in formato .pdf con: sample dell'immagine, dati autore e dati opera, breve testo esplicativo max. 1500 battute e/o eventuale elenco di fonti/bibliografia; dichiarazione di autenticità.

CALENDARIO

- **15 settembre:** lancio CALL
- **15 novembre:** deadline submission:
- **15 dicembre:** comunicazione esito selezione.

CONTRIBUTI SELEZIONATI

Tutti gli autori delle proposte selezionate per la pubblicazione saranno invitati inoltre a donare ad *ADAM | Archivio del Disegno di Architettura Mediterraneo* il disegno originale, completo di Allegato 2 debitamente compilato e firmato, ovvero la dichiarazione di donazione e la liberatoria per lo sfruttamento dell'immagine.

INDIRIZZO DI SPEDIZIONE

University Our Lady Of Good Counsel
Rr. Dritan Hoxha, Tiranë, Albania
All'attenzione di:
Facoltà di Scienze applicate
Dipartimento di Architettura

Si specifica che la consegna del disegno originale che gli autori selezionati decideranno di donare ad *ADAM | Archivio del Disegno di Architettura del Mediterraneo* si intende a mezzo corriere o a mano.

AVVERTENZE GENERALI

- Il testo di descrizione fornito nella prima fase servirà per la selezione e non per la pubblicazione.
- I costi per l'invio dei materiali originali dei contributi selezionati saranno a carico del proponente e non sono previsti rimborsi.
- I disegni originali donati a seguito della selezione andranno a costruire parte di una specifica Serie archivistica della collezione *ADAM - Archivio del Disegno di Architettura Mediterraneo*, e potranno essere oggetto di future pubblicazioni, mostre o eventi promossi dall'Archivio

ADAM
Mediterranean Archive of Architectural Drawings

ADAM focuses on the culture of architectural and urban design in the Mediterranean context.

ADAM explores the forms and techniques of drawing as one of the preferred tools for expressing architectural ideas, knowledge, and research.

ADAM is a platform for discussing original contributions and perspectives in the fields of architectural composition, history of architecture, art, restoration, landscape and interior design, through lectures, seminars, workshops, publications, and exhibitions.

ADAM aims to progressively build an archive of international interest, conceived as a shared space for architectural research into design cultures that, by tradition or elective affinity, align with the Mediterranean culture.

ADAM is an open project, welcoming external collaborations and proposals.

ADAM is a research project funded by University “Our Lady of Good Counsel”, Tirana.

ENG

INTERNATIONAL SCIENTIFIC COMMITTEE

Fabrizio Franco Vittorio Arrigoni (Università degli Studi di Firenze, Italy)

Gianni Braghieri (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Italy)

Fátima Fernandes (ESAP - Escola Superior Artística do Porto, Portugal)

Igor Marjanović (Rice University, United States)

Axel Müller-Schöll (Burg Giebichenstein Kunsthochschule Halle, University of Art and Design, Germany)

Anja Planišček, (Univerza v Ljubljani, Slovenia)

João Santa-Rita (Universidade Autónoma de Lisboa, Portugal)

ORGANIZING COMMITEE

Scientific coordinator

Simone Barbi (Università degli Studi di Firenze, Italy / University 'Our Lady of Good Counsel', Albania)

Working group

Gianluca Buoncore (Università degli Studi di Firenze, Italy / University 'Our Lady of Good Counsel', Albania)

Daniele Vanni (Università degli Studi di Firenze, Italy / University 'Our Lady of Good Counsel', Albania).

ADAM - Mediterranean Archive of Architectural Drawings
Universiteti Katolik Zoja e Këshillit të Mirë | Rruga Dritan Hoxha, Tirane – Department of Architecture
Web: unizkm.al/categories/adam/posts
Mailto: s.barbi@unizkm.al

THE POWER OF SHADOW
An Inquiry into the Expressiveness of Mediterranean Architecture

«Italy is a country where spring, summer, autumn, and winter each find full expression, and this too is reflected in its architecture. Cold and heat never reach extreme conditions; we must protect ourselves from both, yet without special measures: we have no need for tiny windows, nor for enormous glass walls. From this derives one of the most evident features of Italian architecture—an equilibrium between solid and void. Another is the possibility of living both inside and outside the home, which allows for the vibrant composition of enclosed and open spaces: loggias, courtyards, pergolas, porticoes, and squares weave architecture into the fabric of urban design, integrating the ways of individual life into a cordial dialogue» (Rogers, 1955).

In this passage from a 1955 editorial, Ernesto Nathan Rogers helps the reader identify the "balanced distribution of solids and voids" as one of the most evident characteristics of Italian architecture, emphasizing that the possibility of living both indoors and outdoors—a condition typical of Mediterranean latitudes—was in fact what enabled the construction of that articulated character so distinctive of Italy's historical architecture. This climatic, and therefore geographical, condition also inspired interesting experiments in the twentieth century, especially in the interplay between different architectural volumes, or between the parts of a single building, and in the design of façades interpreted as hollow spaces, where the depth of the envelope—whether shallow or accentuated—made it possible to create interstitial, semi-private spaces: transitional thresholds in direct contact with the urban environment and the landscape.

In this sense, the theme of shadow emerges as central in both twentieth-century and contemporary architectural experiences—not only in their results but also in their design intentions. While often overlooked by critics and rarely discussed, shadow is decisive when considered across divergent yet

complementary themes, such as: shadow as an expressive device, between ornament and moulding; the role of shadow in defining the character of a building in relation to the city, its belonging to the collective scene, and its connections with the street, the square, or the landscape.

Moving from the urban scale to the architectural scale, shadow can be read as a theme of ornament, confirming John Ruskin's intuition that "shadow is more necessary to the architect than to the painter." Indeed, shadow contributes to shaping the architectural image through a variety of devices: isolated windows piercing the solemnity of compact masses; porticoes that mark the rhythmic repetition of structural elements, suspending volumes in broad lines of shadow; rough materials exposing their rugged surfaces; repeated textures of stone, brick or concrete weaving intricate patterns on façades. Shadow articulates the superimposition of volumes, revealing additions and subtractions, staging the plastic value that alters the perception of a building as light shifts over time.

Even today, shadow can therefore be considered the perfect tool for giving a changeable presence and character to the body of architecture. This has always been the case, with a clarity and expressive power that is evident, especially in the Mediterranean region.

CALL FOR DRAWINGS

ADAM | Mediterranean Archive of Architectural Drawings seeks to investigate the practice of the architect through drawing as the privileged medium for translating ideas into projects.

On the occasion of this CALL, *ADAM | Mediterranean Archive of Architectural Drawings* invites designers and members of the international scientific community to submit an original drawing on the theme *The Power of Shadow. An Inquiry into the Expressiveness of Mediterranean Architecture*.

The range of drawings may be diverse: from sketches to surveys, study drawings, verification drawings, or graphic reinterpretations of completed projects. The objective is to explore the theme through drawing as a tool for design, evaluation, and control, highlighting the dimension of "thought in drawing."

Particular attention and positive evaluation will be given to contributions concerning Mediterranean cities or architecture, or Mediterranean identity understood as an interdisciplinary field of inquiry. **Selected contributions will be published in a monograph, while the original works, upon donation by the individual authors, will become part of the archival heritage of the *ADAM - Mediterranean Archive of Architectural Drawings* Collection.**

SUBMISSION | OPEN CALL

Delivery in Digital Format to s.barbi@unizkm.al,
Object: *ADAM_CALL2025_LAST NAME*
Materials to be attached:

1. Digital scan (300 dpi, CMYK) in .pdf format of 1 original, signed drawing / any technique / any size
2. Attachment 1 in .pdf format containing: image sample, author and work details, a short explanatory text (max. 1500 characters), and/or any list of sources/bibliography; declaration of authenticity.

CALENDAR

- **September 15th** Call for Submission
- **November 15th** Deadline Submission
- **December 15th** Notification for acceptance

SELECTED CONTRIBUTIONS

The authors of the proposals selected for publication will also be invited to donate the original drawing to *ADAM | Archive of Mediterranean Architectural Drawings*, accompanied by Annex 2 (duly completed and signed), which includes both the donation declaration and the release form for image use.

DELIVERY ADDRESS

University Our Lady Of Good Counsel
Rr. Dritan Hoxha, Tiranë, Albania
To the attention of:
Faculty of Applied Science
Department of Architecture

It should be noted that the delivery of the original drawing that the selected authors choose to donate to ADAM | Archive of Mediterranean Architectural Drawings shall be made either by courier or in person.

GENERAL NOTES

- The descriptive text provided in the first phase will be used for the selection process and not for publication.
- The costs for shipping the original materials of the selected contributions will be borne by the proponent, and no reimbursements are foreseen.
- The original drawings donated following the selection will form part of a specific archival series within the *ADAM - Archive of Mediterranean Architectural Drawing* collection. They may also be the subject of future publications, exhibitions, or events promoted by the Archive.

ADAM
Archivio del Disegno
di Architettura
Mediterraneo

ADAM - Mediterranean Archive of Architectural Drawings
Universiteti Katolik Zoja e Këshillit të Mirë | Rruga Dritan Hoxha, Tirane
Department of Architecture